



# Comune di Lesignano de' Bagni

## Provincia di Parma

### **REGOLAMENTO IN MATERIA DI AFFIDAMENTI E CONTRATTUALISTICA PUBBLICA NEL SOTTOSOGLIA**

#### **Sommario**

1	OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO .....	2
2	VALORE STIMATO DEL CONTRATTO.....	2
3	PROGRAMMAZIONE .....	3
4	PROGETTAZIONE .....	3
5	OBBLIGHI DI TRASPARENZA.....	4
6	PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	5
7	ACQUISTI MEDIANTE STRUMENTI TELEMATICI DI ACQUISTO E NEGOZIAZIONE.....	5
8	REGOLE E MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE E PER LA FASE ESECUTIVA .....	6
9	ROTAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI.....	11
10	ESCLUSIONE DELLA ROTAZIONE.....	12
11	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA.....	12
12	LA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI.....	13
13	DETERMINAZIONE DI CONTRARRE E DETERMINAZIONE DI INDIZIONE (ALTERNATIVA) .....	14
14	DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE .....	15
15	PRINCIPI GENERALI.....	17
16	AFFIDAMENTO ED APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE IN AMBITO PNRR .....	17
17	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E STIPULAZIONE.....	18
18	ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE .....	18
19	MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLI INTERNI .....	18

## **1 OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO**

- 1.1 Il presente documento integra e dettaglia la disciplina contenuta nel d.lgs. n. 36/2023 (d'ora in avanti "Codice dei contratti pubblici" o anche solo "Codice") relativa a:
  - contratti di lavori sotto la soglia comunitaria;
  - forniture e servizi sia sotto soglia;
  - le modalità di stipulazione dei contratti pubblici;
  - la disciplina dei controlli ex art.52 d.lgs. n.36/2023.
- 1.2 Per la definizione di lavori, forniture e servizi si rinvia all'ordinamento giuridico vigente.
- 1.3 Trova applicazione agli acquisti di beni e servizi sotto soglia, nella misura e con le modalità che saranno disciplinate dalla normativa di tempo in tempo vigente, l'obbligo di fare ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione così come definiti nell'allegato I.1 al codice.
- 1.4 Trova applicazione agli acquisti di beni e servizi sottosoglia:
  - l'obbligo di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle convenzioni CONSIP attive e che presentino contenuti comparabili con la fornitura e il servizio che si vuole acquisire come limiti massimi ai sensi e per gli effetti, anche sanzionatori, previsti dalla legislazione di tempo in tempo vigente;
  - l'obbligo di utilizzare le convenzioni CONSIP o della Centrale di committenza regionale per i beni e servizi ad adesione rafforzata previsti e indicati dalla normativa di tempo in tempo vigente e per le soglie di valore indicate.
- 1.5 In assenza di convenzioni attive CONSIP o della centrale di committenza regionale si applicano i prezzi di riferimento eventualmente pubblicati da ANAC per la tipologia di beni e di servizi di cui si voglia procedere all'acquisto utilizzando le procedure sotto soglia. I prezzi di riferimento costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione a pena di nullità.
- 1.6 Il presente regolamento viene applicato nel rispetto delle norme sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e dunque nell'ambito degli spazi di autonomia che tale normativa riconosce all'ente.

## **2 VALORE STIMATO DEL CONTRATTO**

- 2.1 Per poter applicare la disciplina del codice sui contratti sotto soglia e le disposizioni del presente regolamento e scegliere la procedura di affidamento, deve essere calcolato e formalizzato il valore del contratto stimato applicando le regole specifiche dettate dal Codice all'art. 14 dello stesso.
- 2.2 Nel valore stimato del contratto non va conteggiata l'IVA, va considerata invece l'eventuale opzione di proroga o rinnovo e ogni altra opzione suscettibile di precisa

valorizzazione economica in sede di predisposizione della documentazione finalizzata all'affidamento.

- 2.3 Il valore stimato del contratto può non coincidere con il valore posto a base di gara che rappresenta il riferimento necessario per disciplinare le modalità di presentazione dell'offerta economica e le modalità di pagamento del corrispettivo<sup>1</sup>.
- 2.4 È vietato suddividere artificiosamente qualsiasi appalto misto avente carattere unitario (ad esempio nel caso in cui l'appalto di servizi più forniture singolarmente inferiori alla soglia assommata la superino) o aggregare nelle componenti separate di forniture, lavori o servizi qualora tali condizioni alterino la soglia di riferimento (ad esempio nel caso in cui l'appalto sia di natura mista servizi e lavori, con componente prevalente di questi ultimi ma con la parte servizi superiore alla soglia).
- 2.5 Si applica ai contratti sotto soglia la disciplina del codice in materia di lotti funzionali, prestazionali e quantitativi per favorire la partecipazione diretta alle procedure di affidamento delle micro, piccole e medie imprese.

### **3 PROGRAMMAZIONE**

- 3.1 Sono soggetti all'obbligo di programmazione triennale i lavori di importo pari o superiore a 150.000 € e le forniture e i servizi di importo pari o superiore a 140.000 €.
- 3.2 Il fabbisogno di forniture e servizi deve essere stimato e sommato sul triennio a livello di ente. In presenza di forniture e di servizi aventi le medesime caratteristiche e riconducibili al medesimo CPV, il valore che sarà preso a riferimento ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di programmazione sarà quello risultante dalla somma dei fabbisogni espressi e comunicati da tutte le aree/settori/servizi dell'Ente. In tale caso in sede di programmazione potrà essere individuato l'area/settore cui farà capo la/le procedura/e di affidamento, salvo che lo stesso non determini l'intervento della Stazione Unica Appaltante dell'Unione.
- 3.3 Ogni area/settore/servizio è tenuto entro ottobre a trasmettere alla Stazione Unica Appaltante presso l'Unione l'elenco dettagliato dei lavori, delle forniture e dei servizi di cui stima il fabbisogno per il successivo triennio con specificazione anche del valore annuale.

### **4 PROGETTAZIONE**

- 4.1 **Per i lavori** sotto soglia si dispone quanto segue:
  - a. Il RUP può disporre che per importi inferiori o uguali ad euro 40.000,00 la progettazione avvenga attraverso un unico livello esecutivo semplificato nella tipologia e nei contenuti degli elaborati previsti dal codice;
  - b. Il RUP può disporre che per importi superiori ad euro 40.000,00 ed inferiori o uguali ad euro 150.000,00, la progettazione, tenuto conto delle caratteristiche dell'opera da realizzare, avvenga attraverso un unico livello progettuale esecutivo, approvato con determinazione dirigenziale;
  - c. Per importi superiori ad euro 150.000,00, la progettazione avviene su due livelli, rispettivamente progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo;
  - d. I contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la

---

<sup>1</sup> Es. affidamento del servizio di mensa scolastica: il valore a base di gara è il costo del singolo pasto; il valore stimato dell'affidamento è dato dalla moltiplicazione del costo pasto a base di gara moltiplicato per i pasti che si presume verranno somministrati nell'arco di durata del contratto).

sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente:

- **sulla base di un unico livello esecutivo, a condizione che questo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso;**
- **sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica costituito almeno dagli elaborati di cui all'articolo 6, comma 8-bis dell'allegato I.7. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.**

4.2 **Per le forniture** si dispone, fatte salve diverse indicazioni da parte del RUP:

- a. Per le forniture di importo inferiore o uguale ad euro 40.000,00 gli oneri di progettazione possano essere assolti mediante puntuale descrizione dell'oggetto dell'affidamento all'interno della determinazione a contrarre/affidamento unica;
- b. per le forniture superiori ad euro 40.000 fino alle soglie comunitarie gli oneri della progettazione possano essere assolti mediante la predisposizione di schede tecniche che descrivano le caratteristiche del/dei bene/i e/o di capitolati prestazionali, ove necessario integrati da relazione descrittiva e di contesto; capitolato giuridico- prestazionale; eventuali elaborati grafici e/o tecnici.

4.3 **Per i servizi** si dispone, fatte salve diverse indicazioni da parte del RUP:

- a. per i servizi di importo inferiore o uguale ad euro 40.000 gli oneri di progettazione possano essere assolti mediante la puntuale descrizione dell'oggetto dell'affidamento all'interno della determinazione a contrarre/affidamento unica;
- b. per i servizi di importo superiore a euro 40.000 fino alle soglie comunitarie gli oneri della progettazione possono essere assolti mediante la predisposizione di schede tecniche che descrivono le caratteristiche del/dei beni e/o di capitolati prestazionali, ove necessario integrati da relazione descrittiva e di contesto, capitolato giuridico- prestazionale, eventuali elaborati grafici e/o tecnici.

## 5 OBBLIGHI DI TRASPARENZA

5.1 Al fine di garantire un più elevato standard di trasparenza e parimenti di permettere un adeguato rispetto del principio di rotazione in caso di affidamento diretto l'atto di affidamento dovrà comprendere i seguenti dati:

- a. oggetto, importo a base d'asta, importo aggiudicato, CIG, contraente comprensivo di codice fiscale, le ragioni della scelta, i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti le capacità economiche-finanziarie e tecnico-professionali;
- b. categoria di lavorazione prevalente per i lavori ovvero di CPV per servizi e forniture;
- c. a fini di trasparenza, i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 del d.lgs. n.36/2023 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- d. relativa fascia di rotazione tra quelle di cui all'art. 9 del presente regolamento;
- e. link alla piattaforma di negoziazione utilizzata;
- f. nel caso di affidamenti di lavori o servizi, l'individuazione del contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile ai lavoratori impiegati nell'appalto;
- g. gli opportuni riferimenti alla revisione prezzi ex art.60 del d.lgs. n.36/2023.

- 5.2 Al fine di garantire un più elevato standard di trasparenza e parimenti per permettere un adeguato rispetto del principio di rotazione in caso di procedura negoziata l'atto di affidamento dovrà comprendere i seguenti dati:
- a. oggetto, importo a base d'asta ed importo aggiudicato, CIG, contraente aggiudicatario comprensivo di codice fiscale unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e se necessari quelli inerenti le capacità economiche-finanziarie e tecnico-professionali;
  - b. categoria di lavorazione prevalente per i lavori ovvero di CPV per servizi e forniture;
  - c. a fini di trasparenza, i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 del d.lgs. n.36/2023 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  - d. relativa fascia di rotazione tra quelle di cui all'art. 9 del presente regolamento, dando atto della sussistenza delle eventuali condizioni di cui all'art.49 comma 5 del d.lgs. n.36/2023;
  - e. operatori economici invitati con indicazione di quelli che abbiamo presentato o meno offerte;
  - f. link alla piattaforma di negoziazione;
  - g. nel caso di affidamenti di lavori o servizi, l'individuazione del contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile ai lavoratori impiegati nell'appalto.
  - h. gli opportuni riferimenti alla revisione prezzi ex art.60 del d.lgs. n.36/2023;
  - i. link al sito ed albo pretorio relativo all'avvio delle procedure di consultazione ex art. 50 comma 1 lett.c), d), e).

## **6 PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

- 6.1 I lavori, le forniture ed i servizi di cui al presente regolamento possono essere eseguiti, in conformità ai limiti di importo previsti dal codice:
- in affidamento diretto;
  - con procedura negoziata.
- 6.2 È consentito anche sotto soglia eseguire lavori, servizi e forniture in amministrazione diretta.
- 6.3 Sono eseguiti in amministrazione diretta i lavori e i servizi effettuati con operai e mezzi dell'amministrazione ovvero con l'impiego di materiali e mezzi di proprietà, in uso, acquisiti o noleggiati.
- 6.4 Le forniture e i servizi necessari per l'esecuzione di lavori in amministrazione diretta che rispondano alla esigenza di realizzare piccoli e non programmabili interventi di manutenzione sul patrimonio pubblico esistente possono essere effettuate con modalità semplificate, in esenzione dagli obblighi sia in materia di tracciabilità che di acquisto attraverso il mercato elettronico, a condizione che non configurino veri e propri appalti.

## **7 ACQUISTI MEDIANTE STRUMENTI TELEMATICI DI ACQUISTO E NEGOZIAZIONE**

- 7.1 **Per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di cui al presente regolamento**, fino al valore della soglia comunitaria, nei limiti e in permanenza della sussistenza dell'obbligo di acquisizione attraverso il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero agli altri mercati elettronici o a sistema telematico di acquisto o negoziazione previsti e istituiti nel rispetto della normativa vigente gestiti da centrali di committenza qualificate o

soggetti aggregatori, si procede utilizzando le modalità previste e disciplinate dal soggetto che gestisce lo strumento telematico di acquisto o di negoziazione.

- 7.2 **L'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione può essere derogato nei casi espressamente previsti dalle norme di tempo in tempo vigenti.**
- 7.3 Quando si effettuano ordini su strumenti di acquisto o di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, va data preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali.
- 7.4 Quando si opera sugli strumenti di acquisto e di negoziazione il contratto viene, di norma, perfezionato con le modalità previste dallo strumento cui si accede ed in modalità, quindi, telematica. I contratti perfezionati vanno comunque scaricati e conservati agli atti dell'area/settore e registrati quali scritture private. Si applica l'imposta di bollo per gli importi e con le modalità previste dall'allegato I.4 del Codice e ss.mm.ii..

## **8 REGOLE E MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE E PER LA FASE ESECUTIVA**

### **8.1 Affidamento diretto**

- a. L'affidamento diretto dei contratti di fornitura di lavori è ammesso per importi inferiori ad euro 150.000,00.
- b. L'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture è ammesso per importi inferiori ad euro 140.000,00.
- c. L'affidamento diretto viene perfezionato con un unico atto che funge contestualmente da determinazione a contrarre e dà atto di affidamento.
- d. Va garantita nella fase di richiesta dei preventivi e negli affidamenti per i quali si omette tale richiesta, la rotazione tra gli operatori economici, di cui si deve dare atto nella determinazione che perfeziona l'affidamento e che va declinata in conformità con quanto specificato nel codice **e nel rispetto delle fasce di valore economico riportate all'interno del presente regolamento**. Le modalità con cui sono stati individuati i soggetti a cui richiedere i preventivi va motivata nell'atto.
- e. L'affidamento diretto per importi inferiori a 40.000 € viene perfezionato previa acquisizione obbligatoria del DURC e di apposita dichiarazione sostitutiva, anche mediante utilizzo di specifico modello messo a punto dall'area/settore che procede all'affidamento, resa dall'operatore economico affidatario circa l'insussistenza delle cause di esclusione e circa il possesso dei requisiti di idoneità e capacità eventualmente richiesti per l'oggetto dell'affidamento. Si rinvia per il resto al vigente regolamento in materia di controlli interni di regolarità amministrativa.
- f. Per gli affidamenti diretti di importo pari o superiore a 40.000 € la verifica dei requisiti dichiarati dall'operatore economico affidatario va fatta con le regole ordinarie previste dal codice per il sopra soglia e deve essere completata prima di procedere con la determinazione di affidamento che deve dare atto che è stata espletata e dell'esito della stessa.
- g. La garanzia provvisoria non deve essere richiesta per gli affidamenti diretti. La garanzia definitiva è di norma richiesta. La garanzia definitiva può non essere richiesta per affidamenti di importo inferiore a 40.000 € a fronte di un miglioramento nell'offerta economica presentata (tale opzione deve essere evidenziata in sede di richiesta del preventivo) o di altre motivazione legate alle caratteristiche dell'operatore economico o del lavoro, servizio, fornitura da motivare debitamente nella determinazione di affidamento.

- h. Per gli affidamenti diretti non va disposta, di norma, la nomina del direttore dell'esecuzione salvo che per le casistiche legate alla definizione del codice di forniture e servizi di particolare importanza.
- i. La verifica di conformità/regolare esecuzione per servizi e forniture viene espletata di norma, e sempre che non si tratti di un contratto di durata, mediante il visto di regolarità sulla fattura apposto dal RUP finalizzato alla liquidazione e al successivo pagamento.
- j. Per gli affidamenti diretti di lavori di manutenzione ordinaria di norma la regolare esecuzione può coincidere con il visto di regolarità sulla fattura apposto dal RUP finalizzato alla liquidazione e al successivo pagamento.

## 8.2 Procedura negoziata

- a. La procedura per la scelta del contraente prevede: la determinazione a contrarre; lo svolgimento del confronto competitivo tra gli operatori economici invitati; la determinazione di affidamento; la stipula del contratto.
- b. La scelta degli operatori economici da invitare avviene con una delle modalità sotto indicate tra loro alternative:
  - attraverso la pubblicazione di avvisi di indagine di mercato che specificano: oggetto dell'affidamento; requisiti richiesti per la partecipazione; contenuti e caratteristiche essenziali del contratto oggetto della procedura; criterio di aggiudicazione; termine entro cui presentare istanza; eventuale numero minimo e/o massimo di operatori che saranno invitati e in tal caso criterio con cui verranno selezionati se le istanze dovessero eccedere tale numero;
  - attraverso la pubblicazione e lo svolgimento di indagini di mercato anche periodiche con riguardo ad una pluralità di procedure aggiudicabili in un determinato periodo per tipologie predeterminate di prestazioni aventi i medesimi contenuti indicate al punto sopra;
  - l'utilizzo di elenchi, predisposti dall'ente o da altre stazioni appaltanti, di operatori economici aventi le caratteristiche di seguito specificate:
    - Idoneità professionale,
    - Capacità economica e finanziaria,
    - Capacità tecniche e professionali
    - Importo complessivo dei lavori eseguiti regolarmente nell'ultimo triennio o quinquennio
    - Numero di personale dipendente
    - Possesso di certificazioni
    - Iscrizione a protocolli per la prevenzione dell'infiltrazione mafiosa
    - Per i lavori: iscrizioni SOA (categorie e classifiche)
  - nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e di proporzionalità, attraverso la selezione di operatori fiduciari, applicando in ogni caso le regole di rotazione di cui all'art. 9.
- c. Nell'ambito di tali procedure il ricorso al sorteggio pubblico o ad altra forma automatica di selezione non è consentito salva specifica motivazione. In tale ipotesi il sorteggio si esegue utilizzando le funzionalità del sistema.
- d. Per le **indagini di mercato** si prescrivono le sotto riportate regole generali:
  - gli avvisi di indagine di mercato vengono approvati con la determinazione a contrattare e devono contenere:
    - o il valore dell'affidamento;
    - o gli elementi essenziali dell'esecuzione della prestazione (tempi, modalità, gestione...);
    - o i requisiti generali di idoneità professionale;
    - o **eventuali** requisiti minimi di capacità economica/finanziaria;
    - o **eventuali** capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;

- il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
  - criterio di aggiudicazione ed in caso di OEPV gli elementi ed i criteri di valutazione;
  - il capitolato speciale d'appalto;
  - eventuale indicazione circa la sussistenza dei requisiti di cui all'art.49 comma 5 del d.lgs. n. 36/2023;
  - l'obbligo di essere iscritti/abilitati alla piattaforma di negoziazione utilizzata per la gestione della procedura;
  - la previsione dell'esclusione per l'operatore economico **soggetto a rotazione a norma del presente regolamento**;
  - il termine per la presentazione della candidatura;
  - i criteri di selezione degli operatori economici da invitare;
  - l'indicazione della PEC o altro indirizzo di posta elettronica cui ricevere le comunicazioni del committente;
  - il nominativo del RUP con cui prendere contatto per informazioni;
  - ogni altra informazione di volta in volta ritenuta utile allo svolgimento della procedura.
- gli avvisi vengono pubblicati sul sito internet dell'Ente (profilo del committente) e nella sezione Amministrazione Trasparente mediante link alla Banca dati nazionale contratti pubblici con le modalità previste da ANAC. Per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 € il responsabile, sentito il RUP, potrà valutare anche altre forme di pubblicità;
  - gli avvisi vengono pubblicati per un minimo di 15 giorni. Per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 € il termine minimo di pubblicazione è di 20 giorni. In caso di urgenza dettata da ragioni oggettive e non imputabili all'Ente, da motivare nella determina a contrarre, sentito il RUP, il termine minimo di pubblicazione può essere contenuto in 5 giorni liberi;
  - gli avvisi di indagine di mercato, di norma, sono aperti alla partecipazione di tutti gli operatori economici che risultino in possesso dei requisiti richiesti e facciano istanza di partecipazione nei termini previsti. In tale circostanza non si pone, anche in caso di coincidenza del contratto da affidare nei suoi contenuti essenziali (oggetto, durata, caratteristiche e prezzo), il problema della rotazione negli inviti e negli affidamenti. Qualora il responsabile, sentito il RUP, intenda limitare la partecipazione al numero minimo di operatori fissato dalle norme o fissare un tetto massimo, l'avviso di indagine di mercato deve specificare modalità e criteri con cui verranno selezionati gli operatori da invitare. Sono ammesse come modalità la valutazione dei requisiti in relazione allo standard minimo richiesto nell'avviso. Anche in tale circostanza va comunque rispettato il principio della rotazione tra gli operatori economici nell'affidamento di cui si deve dare atto nella determinazione a contrarre e che va declinata nel rispetto delle fasce di valore economico riportate all'interno del presente regolamento.
- e. Per la formazione di **Elenchi di operatori economici** si prescrivono le sotto riportate regole generali:
- gli elenchi possono essere formati a livello di Ente, di area/settore, o per tipologia di lavoro, servizio, fornitura;
  - la formazione degli elenchi è sempre preceduta dalla approvazione e dalla pubblicazione sul sito internet dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente mediante link alla Banca dati nazionale contratti pubblici con le modalità previste da ANAC di apposito avviso per la durata minima di 20 giorni. Il responsabile può anche prevedere in sede di approvazione altre forme di pubblicità;
  - gli elenchi devono essere aggiornati almeno con cadenza annuale e l'aggiornamento deve essere preceduto dall'approvazione e dalla pubblicazione

- sul sito internet dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente di apposito avviso per la durata minima di 20 giorni;
- l'avviso per la formazione dell'elenco deve riportare:
    - o la identificazione dei lavori, forniture, servizi;
    - o l'eventuale suddivisione in categorie e fasce di importi;
    - o l'articolazione dei requisiti, eccetto i requisiti generali/cause di esclusione che dovranno essere sempre richiesti, in relazione alle categorie e alle fasce di importi;
    - o specificare la cadenza di aggiornamento dell'elenco e la sua natura aperta che consente agli operatori economici di formulare in qualsiasi tempo l'istanza di iscrizione;
    - o il/i criteri con cui l'elenco sarà utilizzato per garantire il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e la rotazione negli affidamenti;
    - o chiarire gli obblighi che gravano sugli operatori economici in termini di comunicazione di ogni variazione che incida sui requisiti posseduti: generali, di idoneità e capacità;
    - o specificare che verranno eseguite verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive ai fini del mantenimento del diritto dell'operatore economico a mantenere l'iscrizione nell'elenco e che in caso di verifica con esito negativo le conseguenze sono: quelle di legge connesse in particolare alla sussistenza di una dichiarazione mendace; l'immediata cancellazione dall'elenco e l'inibizione a richiedere una nuova iscrizione per un anno.
  - gli operatori economici producono istanza accompagnata da dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico circa l'insussistenza di cause di esclusione e circa il possesso dei requisiti di idoneità e capacità richiesti dall'avviso per l'iscrizione nell'elenco. Gli operatori producono inoltre una dichiarazione di impegno a partecipare alle procedure negoziate cui siano invitati e di accettazione della esclusione per un anno dall'elenco qualora non presentino la loro offerta a due procedure cui siano stati invitati;
  - **quale che sia la modalità indicata per selezionare gli operatori dall'elenco** non si può procedere con inviti/affidamenti agli operatori economici che nell'arco di ciascun anno siano già stati invitati a tre procedure o che abbiano maturato affidamenti per una soglia di importo che sarà definita di volta in volta nell'avviso di formazione dell'elenco tenuto conto altresì delle fasce di valore economico riportate all'interno del presente regolamento.

#### f. **Inviti e negoziazione**

- La lettera d'invito va inoltrata contemporaneamente a tutti gli operatori economici invitati e deve riportare i contenuti minimi di seguito indicati:
  - o l'oggetto dell'affidamento ossia una sufficiente descrizione dei lavori o servizi da eseguire, del bene o della prestazione da acquisire;
  - o il prezzo a base di gara e il valore stimato del contratto;
  - o i termini di esecuzione dei lavori o del servizio, o i termini di consegna del bene;
  - o le specifiche tecnico-prestazionali e le modalità di esecuzione dei lavori, dei servizi e delle forniture;
  - o le modalità di pagamento e le penalità in caso di ritardo o inadempimento, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito dall'Amministrazione;
  - o il diritto del committente di risolvere unilateralmente il contratto in danno dell'affidatario in caso di inadempimento;
  - o il termine per la presentazione delle offerte, che non può di regola essere inferiore a dieci giorni solari consecutivi; in casi di urgenza, tale termine potrà essere ridotto, motivatamente, a non meno di sette giorni solari consecutivi. I termini vanno comunque intesi quali termini perentori;
  - o il periodo in giorni di validità delle offerte;

- la documentazione da produrre a corredo dell'offerta e le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- le penali previste;
- i termini di pagamento previsti;
- l'invito all'operatore economico a dichiarare il possesso dei requisiti richiesti e a dichiarare di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- il criterio o i criteri di valutazione delle offerte accompagnato dagli elementi di valutazione e dal peso ponderale degli stessi qualora si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il giorno e l'ora della seduta di apertura delle offerte;
- la facoltà di eventuale rinegoziazione delle offerte mediante successivi rilanci;
- l'indicazione del responsabile del procedimento e dei recapiti per ottenere informazioni;
- l'indicazione delle garanzie in materia di trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003;
- nel caso di affidamenti di lavori o servizi, l'individuazione del contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile ai lavoratori impiegati nell'appalto;
- Il responsabile del procedimento, in relazione alla natura negoziata della procedura, può riservarsi la facoltà, ove lo ritenga opportuno o conveniente, di formulare nuovi inviti per il miglioramento dell'offerta economica mediante successivi rilanci. Nel corso della negoziazione il responsabile del procedimento garantisce la parità di trattamento fra tutti gli offerenti. In particolare, non devono essere fornite in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati offerenti rispetto ad altri.
- Delle operazioni di gara viene redatto processo verbale.
- I principi ai quali attenersi nella conduzione della gara sono:
  - il rispetto delle regole di valutazione prefissate;
  - la contestualità della presentazione delle offerte;
  - la segretezza delle offerte e l'assenza nella busta contenente l'offerta tecnica di qualsivoglia elemento riconducibile all'offerta economica;
  - la trasparenza e la par condicio tra i concorrenti in tutte le fasi della procedura negoziata;
  - la verifica della congruità economica dell'offerta in relazione ai parametri prefissati;
  - l'apertura delle offerte, in caso di utilizzo del criterio del minor prezzo, deve essere effettuata da un seggio di gara composto dal RUP dell'ente o da Responsabile delegato per la fase di aggiudicazione, il quale potrà chiedere di essere assistito da testimoni. La nomina di una commissione di gara va obbligatoriamente disposta ogni qualvolta si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La commissione di gara è competente solo all'esame dell'offerta tecnica ed economica;
  - l'affidamento può essere effettuato anche in presenza di un'unica offerta valida e ritenuta congrua se espressamente previsto nella lettera d'invito.

#### **g. Fase esecutiva**

- Va sempre nominato il direttore dei lavori e la contabilità e la verifica finale di regolare esecuzione finalizzata al rilascio del certificato avviene con le modalità ordinarie disciplinate dal codice per i contratti sopra soglia.
- Per i contratti di forniture e servizi la nomina del direttore dell'esecuzione diverso dal RUP va disposta, oltre per i casi espressamente indicati dalla norma, per i servizi e le forniture valutati dall'amministrazione caratterizzati da particolare e oggettiva complessità.

- La verifica di conformità/regolare esecuzione viene disciplinata in contratto nelle modalità e nella tempistica.

## 9 ROTAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

- 9.1 In applicazione del principio di rotazione di cui all'art.49 del dlgs.n.36/2023, è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. Il principio si applica avendo come riferimento il contratto immediatamente precedente e quello che si intende aggiudicare.
- 9.2 La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia. A tal fine la rotazione degli operatori economici deve essere garantita per contratti che:
- hanno lo stesso oggetto;
  - rientrano nella stessa fascia di negoziazione.
- 9.3 Ai fini della lettera a) del comma precedente si considerano dello stesso oggetto:
- gli appalti di lavori aventi oggetto rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere. Si fa riferimento alla sola categoria prevalente;
  - gli appalti di servizi e forniture aventi ad oggetto prestazioni con il medesimo CPV. Ai fini della rotazione il CPV si considera identico quando coincidono le prime 5 cifre (stessa categoria di prestazioni).
- 9.4 Ai fini della lettera b) del comma 9.2 del presente articolo le fasce di rotazione sono le seguenti:

### Per i lavori:

fascia I	5.000,00– 9.999,00
fascia II	10.000,00 – 19.999,00
fascia III	20.000,00 – 39.999,00
fascia IV	40.000,00 – 99.999,00
fascia V	100.000,00 –149.999,00
fascia VI	150.000,00 – 349.999,00
fascia VII	350.000,00 – 499.999,00
fascia VIII	500.000,00 – 749.999,00
fascia IX	750.000,00 – 999.999,00
fascia X	Oltre 1.000.000,00 fino a soglia comunitaria

### Per i servizi/forniture:

fascia I	5.000,00 – 9.999,00
fascia II	10.000,00 – 19.999,00
fascia III	20.000,00 – 39.999,00
fascia IV	40.000,00 – 79.999,00
fascia V	80.000,00 – 119.999,00
fascia VI	120.000,00 – 139.999,00
fascia VII	140.000,00 - 179.999,00
fascia VIII	180.000,00 – 214.999,00

9.5 L'individuazione della fascia di rotazione avviene con riferimento alla base d'asta (comprensiva di tutte le voci non soggette a ribasso quali per es. oneri per la sicurezza) e non al valore del contratto conseguente al ribasso offerto dall'aggiudicatario.

## **10 ESCLUSIONE DELLA ROTAZIONE**

10.1 La rotazione non opera:

- a. in caso di affidamento tramite procedura aperta;
- b. nei casi di cui all'art.49 commi 4 (assenza di alternative – in tal caso, nell'ambito in particolare di servizi e forniture è buona prassi individuare le ragioni della mancata rotazione già in fase di progettazione o di affidamento del contratto iniziale) e 5 (indagine di mercato senza limiti al numero degli ammessi);
- c. per le forniture di beni e servizi informatici la motivazione dell'impossibilità di dare corso alla rotazione (anche in ragione di percorsi di uscita dal lock-in da programmare e progettare) viene motivata in particolare con riguardo all'impossibilità o non convenienza di soluzioni c.d. "multisourcing" ovvero all'impossibilità o estrema difficoltà di procedere ad affidamenti mediante standard;
- d. per affidamenti di importo inferiore ad euro 5.000,00;
- e. per affidamenti della stessa natura ma appartenenti a fasce di valore diverse. In tali ipotesi è dovere del RUP coniugare la celerità degli affidamenti con un adeguato rispetto dei principi di cui al Titolo I del codice. È possibile segnalare al RPC eventuali possibili anomalie al fine di garantire la correttezza dell'operato dell'Ente;
- f. per affidamenti mediante appalti gestiti da altri enti (convezioni CONSIP, Intercenter, ecc.);
- g. in ulteriori fattispecie individuate da ANAC ovvero dalla giurisprudenza prevalente nel tempo dell'affidamento;
- h. per gli interventi di cui al successivo art. 11.

## **11 INTERVENTI DI SOMMA URGENZA**

11.1 Gli affidamenti ex art.140 del codice avvengono motivando unicamente le ragioni di somma urgenza e non richiedono una verifica dell'avvenuta rotazione, dovendosi individuare l'operatore economico in ragione esclusivamente della maggiore rapidità ed efficacia dell'intervento ai fini della tutela dell'interesse pubblico.

11.2 I provvedimenti che ordinano l'esecuzione di lavori di somma urgenza devono essere corredati da verbale di accertamento dello stato dei luoghi completo dei seguenti dati:

- a. identificazione delle cause che hanno determinato l'emergenza;
- b. materiale fotografico delle aree/beni sui quali intervenire;
- c. descrizione dell'intervento di messa in sicurezza necessario eventualmente corredato da materiale fotografico delle aree/beni sui quali intervenire;
- d. la consegna contestuale dei lavori.

11.3 Gli interventi di somma urgenza devono di norma limitarsi alla messa in sicurezza dei luoghi ed a garantire l'incolumità di persone e cose e per l'attenuazione del rischio di danni o di incremento delle spese di sistemazione.

## 12 LA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI

- 12.1 La stipulazione dei contratti di appalto avviene secondo le disposizioni di cui all'art.18 del d.lgs. n.36/2023 e della disciplina di dettaglio prevista ai successivi commi del presente articolo al fine di rispondere alle esigenze organizzative, gestionali e di rendicontazione dell'Ente e rendere altresì più opportuno e tutelante per le parti contrattuali addivenire ad una modalità di stipulazione che sia conforme ai rispettivi interessi giuridico-economici.
- 12.2 Preliminarmente all'aggiudicazione il RUP della fase di affidamento acquisisce tramite il sistema FVOE 2.0, tutti i documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico previsti dalla disciplina normativa del tempo vigente, mettendoli a disposizione dell'ufficio contratti
- 12.3 **Per gli affidamenti diretti di importo contrattuale netto inferiore ad € 100.000,00**, la stipula si realizza in una delle seguenti modalità:
- attraverso **corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere**, o sottoscrizione dell'atto di affidamento che contenga i contenuti contrattuali necessari, **preferibilmente** tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato/qualificato;
  - mediante **scrittura privata** anche attraverso la sottoscrizione dei moduli contrattuali elaborati e proposti dalla piattaforma telematica utilizzata.
- 12.4 **Per gli affidamenti diretti di importo contrattuale netto pari o superiore ad € 100.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b)** la stipula si realizza in una delle seguenti modalità:
- Atto pubblico amministrativo** a cura dell'ufficiale rogante;
  - Scrittura privata** redatta dal RUP/EQ con sottoscrizione autenticata dall'ufficiale rogante;
  - Scrittura privata** anche attraverso la sottoscrizione dei moduli contrattuali elaborati e proposti dalla piattaforma telematica utilizzata solo nei casi di assenza vacanza o impedimento dell'Ufficiale rogante.
- 12.5 **Per le procedure negoziate** la stipula si realizza in una delle seguenti modalità:
- Atto pubblico amministrativo** a cura dell'ufficiale rogante;
  - Scrittura privata** redatta dal RUP/EQ con sottoscrizione autenticata dall'ufficiale rogante;
  - Scrittura privata** anche attraverso la sottoscrizione dei moduli contrattuali elaborati e proposti dalla piattaforma telematica utilizzata solo nei casi di assenza vacanza o impedimento dell'Ufficiale rogante.
- 12.6 I contratti aventi ad oggetto le procedure aperte di importo contrattuale netto inferiore o uguale ad € 40.000,00 la stipula si realizza con scrittura privata anche attraverso la sottoscrizione dei moduli contrattuali elaborati e proposti dalla piattaforma telematica utilizzata.
- 12.7 **Per le procedure aperte** relative a contratti di qualsiasi importo contrattuale netto superiore a € 40.000,00 la stipula si realizza in una delle seguenti modalità:
- Forma pubblica amministrativa** a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente in analogia a quanto previsto per le parti ancora vigenti dei RRDD. nn. 2240/1923 ed 827/2024 relative all'asta pubblica/pubblico incanto;
  - Scrittura privata** in caso di assenza, vacanza o impedimento dell'Ufficiale rogante.
- 12.8 **Sono fatte salve le diverse modalità di stipula indicate dal RUP negli atti di gara rispetto ai precedenti commi per far fronte a specifiche esigenze sottese all'appalto (a titolo meramente esemplificativo: forme contrattuali**

**stabilite dagli Enti pubblici erogatori di finanziamenti ai quali il Comune presenta domanda di finanziamento).**

- 12.9 I capitolati e il computo metrico estimativo sono parte integrante del contratto e vanno inseriti come allegati nel programma di caricamento delle proposte di approvazione dei relativi progetti.
- 12.10 Negli appalti in cui è prevista la redazione del DUVRI, lo stesso costituisce parte integrante del contratto a pena di nullità. Qualora non vi siano rischi interferenziali deve comunque esserne data menzione nella determina.
- 12.11 Il controllo della documentazione e la preparazione del contratto per gli atti in forma pubblica amministrativa sono di competenza del settore Affari Generali.
- 12.12 Il controllo della documentazione, la redazione del contratto e la stipula per le altre forme negoziali sono di competenza del RUP con la consulenza giuridica dell'ufficio contratti ove richiesta.
- 12.13 La verifica dei requisiti ex artt.94 e 95 del d.lgs. n.36/2023 è sempre preliminare alla determina di aggiudicazione/affidamento e compete al RUP salvo quanto previsto per gli affidamenti ex art.52 del dlgs.n.36/2023, disciplinati all'art.5 del regolamento si controlli preventivi e successivi di regolarità amministrativa al quale si rinvia.
- 12.14 Per i contratti afferenti il PNRR, la verifica preliminare dei requisiti ex artt.94 e 95 del d.lgs. n.36/2023 deve essere sempre effettuata dal RUP anche se l'appalto rientra come tipologia ed importo nelle fattispecie previste ex art.52 del dlgs 36/2023.

**13 DETERMINAZIONE DI CONTRARRE E DETERMINAZIONE DI INDIZIONE (ALTERNATIVA)**

- 13.1 I provvedimenti di approvazione del progetto devono prevedere il parere di Regolarità Contabile reso dal Responsabile Finanziario e impegnare, nell'ambito del quadro tecnico economico dell'intervento:
- a. il contributo dovuto all'Anac, se previsto;
  - b. le spese di pubblicazione.
- 13.2 La Determinazione a contrarre, è approvata dal RUP e deve prevedere l'attestazione di copertura finanziaria del quadro economico dell'opera o dell'appalto della fornitura/servizio resa dal Responsabile finanziario con visto contabile.
- 13.3 La determinazione di contrarre ovvero i provvedimenti di approvazione del progetto proposti dal RUP devono contenere in allegato:
- a. tutto il materiale progettuale che dovrà essere messo a disposizione degli operatori economici;
  - b. la scheda sintetica dei dati rilevanti per la strutturazione degli atti di gara;
  - c. il capitolato speciale d'appalto;
  - d. in caso di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa (di seguito OEPV) un ulteriore allegato recante i seguenti elementi:
    - i. elementi di valutazione dell'offerta tecnica e relativi punteggi;
    - ii. criteri di valutazione degli elementi di cui al punto precedente;
    - iii. il dettaglio di tutto il materiale che l'operatore economico dovrà produrre in sede di gara con precisazione delle eventuali formalità (per es. sottoscrizione da parte di tecnico abilitato degli elaborati);
  - e. oggetto del contratto comprensivo di categoria di lavorazione prevalente per i lavori ovvero di CPV per servizi e forniture;
  - f. l'allegato di cui alla lettera d) deve essere idoneo a permettere la formulazione dell'offerta da parte dell'operatore economico e la valutazione della stessa da parte della commissione;
- 13.4 La determinazione di indizione è adottata dal RUP e deve contenere tutta la documentazione inerente lo svolgimento della procedura di affidamento ed in particolare:
- a. lettera invito e disciplinare di gara;
  - b. istanza di partecipazione;
  - c. DGUE ed altri modelli dichiarativi.

## **14 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

- 14.1 I contratti sotto soglia cui si applica il presente regolamento sono quelli cui si applicano i valori soglia di tempo in tempo vigenti così come fissati dal codice e dagli adeguamenti allo stesso.
- 14.2 Le modifiche in aumento o riduzione di limiti di importo previsti da disposizioni di legge e linee guida si sostituiscono automaticamente a quelle di cui al presente articolo.
- 14.3 Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione, le norme di tempo in tempo vigenti contenute nel codice dei contratti e nei suoi allegati. Le disposizioni del presente regolamento si intendono automaticamente modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti comunitarie e statali. In tali casi, in attesa

della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

- 14.4 Dall'entrata in vigore del presente regolamento è abrogata ogni norma regolamentare dell'Amministrazione incompatibile con le stesse.
  - 14.5 Per le procedure relative al PNRR, fino alla scadenza delle relative procedure, si applica altresì la disciplina allegata al presente regolamento (all.1 SPECIFICHE AMBITO PNRR).
  - 14.6 Il presente documento entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente.
-

## **AII.1 SPECIFICHE AMBITO PNRR**

### **15 PRINCIPI GENERALI**

- 15.1 Il presente capo detta indirizzi e regole vincolanti per i dipendenti dell'Ente finalizzate a favorire il monitoraggio e la rendicontazione dei contratti finanziati in ambito PNRR ed in particolare:
- a. definire regole di condotta e strumenti in grado di facilitare la raccolta della documentazione e delle informazioni rilevanti per controllo interno, rendicontazione e monitoraggio dei contratti;
  - b. definire le forme di controllo interno secondo le indicazioni della Circolare 8 agosto 2022, n.30 e successive integrazioni.
- 15.2 Il presente regolamento potrà essere integrato in ragione dell'andamento dei progetti e delle modifiche normative e/o istruzioni operative nel tempo prodotte dalle amministrazioni titolari e degli enti deputati.

### **16 AFFIDAMENTO ED APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE IN AMBITO PNRR**

- 16.1 Gli atti di affidamento degli incarichi di progettazione devono contenere:
- a. L'attestazione dell'avvenuto rispetto del divieto di frazionamento;
  - b. L'indicazione dell'avvenuto rispetto del principio di rotazione secondo quanto disciplinato nel presente regolamento.
- 16.2 I disciplinari prestazionali devono contenere le seguenti specifiche obbligazioni da porre in capo al progettista:
- a. l'indicazione del termine finale perentorio per la consegna degli elaborati e le relative penali;
  - b. la previsione dell'obbligo specifico (declinato di volta in volta in relazione alla specificità dell'intervento da progettare) di tenere in considerazione le condizionalità, gli obblighi ulteriori nonché quelli trasversali previsti dalla disciplina speciale PNRR;
  - c. la previsione dell'obbligo di introdurre nei capitolati speciali d'appalto una sezione specificamente destinata a contenere le disposizioni specifiche rilevanti in ambito PNRR;
  - d. l'indicazione del formato di consegna degli elaborati necessario per permettere un corretto caricamento sulla piattaforma delle procedure di affidamento.
- 16.3 L'approvazione la verifica e la validazione devono intervenire nei tempi previsti dal cronoprogramma.
- 16.4 L'approvazione dei diversi livelli di progettazione avviene a cura del RUP con la quale si attesta:
- a. il rispetto degli adempimenti richiesti dalla disciplina speciale del PNRR nonché quelli previsti dalla sezione II del PIAO;
  - b. l'acquisizione e la conservazione della documentazione necessaria ad effettuare e giustificare la rendicontazione sul sistema Regis.

16.5 È utile che il RUP, ai fini di un maggior controllo, utilizzi e/o faccia riferimento alle check-list approvate unitamente al PIAO.

16.6 I progetti di PA digitale seguono il regime specifico previsto dal Dipartimento della Trasformazione Digitale.

## **17 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E STIPULAZIONE**

17.1 In tutti i casi la determinazione di affidamento deve attestare:

- a. Il rispetto di tutti gli adempimenti richiesti dalla disciplina speciale del PNRR nonché quelli previsti dalla sezione II del PIAO (Anticorruzione);
- b. L'acquisizione e la conservazione della documentazione necessaria ad effettuare e giustificare la rendicontazione sul sistema Regis;
- c. L'assenza di conflitto di interessi in capo al RUP.

17.2 È utile che il RUP, ai fini di un maggior controllo, utilizzi e/o faccia riferimento alle check-list approvate unitamente al PIAO.

## **18 ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE**

18.1 L'esecuzione deve procedere secondo il cronoprogramma previsto nel progetto.

18.2 Lo scostamento dei tempi non debitamente giustificato obbliga il RUP all'applicazione delle penali.

18.3 Il completamento dell'opera prima del termine finale stabilito del contratto obbliga il RUP a riconoscere il premio di accelerazione nei limiti delle risorse disponibili.

18.4 Il RUP con la collaborazione della Direzione Lavori garantisce la tempestiva rendicontazione secondo le indicazioni normative e regolamentari vigenti nonché delle indicazioni ed istruzioni nel tempo fornite dalle amministrazioni titolari e dagli altri organismi deputati attraverso apposite circolari applicative.

## **19 MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLI INTERNI**

19.1 Tutti i servizi ed i dipendenti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito del PNRR sono tenuti al rispetto delle misure di prevenzione appositamente previste nella sezione del PIAO.

19.2 Provvedere al rispetto delle disposizioni impartite nella Circolare in materia di adempimenti amministrativi e contabili connessi con il PNRR trasmessa con prot. interno n. 252/2023.